VENERDI'
27
LUGLIO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 73
Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna). Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm L. 10, oltre L. 16. Compart. al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 8; Cronache, Teatri, Cine Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g. - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Quello che ci dice la vittoria laburista

Il popolo italiano non ha potuto ancora essere chiamato alle urne e quindi non ha avuto modo di manifestare decisamente quale è l'orientamento che ha scelto; tuttavia i segni sono molti e inequivocabili, affioranti da cento atteggiamenti, prese di posizione, polarizzazione attorno ai partiti: il popolo italiano ha già virtualmente mostrato di volersi avviare sulla strada che nell'avvenire segni una democrazia in senso proletario, una democrazia che degli interessi delle classi lavoratrici faccia il punto cardine del suo programma d'azione. Il popolo italiano quindi s'avvia ad accettare e a portare sul piano della realtà le ideologie che ispirano il moto dei partiti proletari. L'Italia ha pertanto già acquistato un volto proletario.

Questa situazione del nostro Paese lo mette in grado di avere un preciso punto di vista dal quale osservare l'esito delle elezioni inglesi, di avere un senso ben sviluppato per percepire il significato di questo esito, di avere una coscienza nella quale l'esito stesso possa sortire una ben definita ripercussione.

L'Italia non può non apprendere con simpatia la netta vittoria dei laburisti. Questa virata a sinistra del grande Paese che per molte ragioni ci si davanti agli occhi come espressione di una civiltà alla quale dobbiamo guardare e dalla quale possiamo molto apprendere per la costruzione del nostro domani, questa virata a sinistra — ripetiamo — è innanzi tutto un'altra riprova che nostra andata nello stesso senso risponde veramente alle esigenze del momento storico, all particolari e contingenti necessità create dalla guerra. Molti dei problemi che ora pesano insoluti sull'Inghilterra sono affini ai nostri anche se per evidenti ragioni lassù possano assumere aspetti meno tragici: il problema del pane, il problema degli alloggi, il problema delle comunicazioni.

E se l'Inghilterra ritiene che essi possano meglio essere risolti dai laburisti, anche noi possiamo pensare che essi possano meglio essere risolti dai nostri partiti popolari, a maggior ragione se si pensa, come si deve pensare, che detti problemi investono prima che ogni altro l'interesse del popolo.

Ma c'è di più. Questo verdetto del popolo più conservatore del mondo ci mostra con la ferma eloquenza delle cifre quali sono le speranze del popolo stesso e dove esso riponga la sua fiducia in vista di quei problemi che investono necessità e aspirazioni non contingenti, non limitate nello spazio e nel tempo, universali, assolute, verso le quali si volgono le anime dilaniate degli uomini, il loro dolore esasperato, la loro travagliata ricerca della definitiva vittoria sul male: i problemi della pace, della fratellanza fra i popoli, di una vita più giusta e più armoniosa che ci affranchi dalla bestialità di cataclismi come quello dal quale siamo appena usciti.

E anche il popolo inglese, pensando a tutto questo, si è volto a sinistra.

Ma il popolo italiano, che non può riprendere il suo cammino senza l'aiuto dei grandi Paesi vincitori, ha anche un suo più particolare interesse che lo spinge a valutare i risultati di questa grande battaglia elettorale. Che cosa l'Italia può effettivamente attendersi da un'Inghilterra laburista?

Se stiamo alle dichiarazioni fatte dagli uomini più rappresentativi del partito che oggi ha vinto in Gran Bretagna, e non abbiamo motivo di non starci, dobbiamo aspettarci una maggiore comprensione e una maggiore simpatia. Le circostanze nelle quali abbiamo vissuto in questi ultimi anni, la lunga serie di durissime e dolorosissime esperienze, ci hanno resi aspramente realistici, guardinghi, refrattari alle facili illusioni. Abbiamo poi coscienza delle enormi difficoltà che si frappongono alla nostra rinascita economica, difficoltà che vanno ben oltre le umane possibilità. Non ci aspettiamo miracoli, non pretendiamo di più di quello che effettivamente può essere fatto per noi. Ma sappiamo di poter contare sulla mano che ci tendono i laburisti, mano di compagni e di amici; sappiamo che li avremo dalla nostra parte nei consessi internazionali e che essi non dimenticheranno che noi siamo sempre in attesa di essere tolti da una situazione penosa per meritare di uscire dalla quale abbiamo affrontato ogni sacrificio e versato il nostro sangue migliore.

Infine il popolo italiano sa che i due poli della terra stanno nel mondo russo e anglosassone e non può non vedere nell'avvento dei laburisti al potere un nuovo ravvicinamento fra questi due poli e una nuova garanzia di pace e di progresso.

Così accoglienza cordiale a questo risultato elettorale, rinnovata fiducia in un popolo dal quale soltanto la criminalità fascista aveva allontanato quello italiano che, in questo affannoso inizio di dopoguerra, non mancherà di comprendere e tesorizzare la lezione di civismo che gli viene dal di là della Manica: la lezione di un grande Paese che la più tremenda delle guerre non ha potuto squassare e sconvolgere, che graniticamente fermo sulle sue istituzioni democratico - liberali, in un'ora che le infinite piaghe ancora aperte rende quanto mai critica, condusse con la più perfetta disciplina una violenta lotta elettorale e s'avvia senza isteriche convulsioni su una nuova strada.

Valerio

La "Carta,, discussa al Senato americano

L'uso delle forze armate in caso di minacce alla pace

WASHINGTON, 26 luglio.

(Ansa) . Al Senato americano il terzo giorno di dibattito sulla «Carta» di San Francisco, si è risolto in una vivace discussione sulle modalità del controllo da esercitarsi sui poteri del delegato degli Stati Uniti, presso il Consiglio Mondiale di Sicurezza, per l'uso delle forze armate americane in caso di minaccia alla pace. Il senatore democratico Scott Lucas opponendosi alla tesi che il controllo dovrebbe essere regolato da uno speciale trattato, ha dichiarato: «I particolari per l'adempi. debbono dar luogo ad un trattato, mento del nostro impegno non bensì a provvedimenti legislativi da parte del Congresso».

Il senatore Arthur Vandenberg, che è il portavoce del partito repubblicano per la politica estera, ha sostenuto che il Congresso stesso deve decidere se la disposizione legislativa debba prendere la forma di un trattato che richiede la ratifica del Senato o debba essere oggetto di una decisione del Senato e della Camera dei Rappresentanti congiuntamente.

La questione Lusaziana accolta favorevolmente a Praga

PRAGA, 26 luglio.

In un comizio svoltosi a Praga in favore dei Lustriosi, popolazione di lingua slava che vive in Germania, immediatamente a nord della frontiera Cekoslovacca, e che chiede l'incorporazione alla Cekoslovacchia il professore Zdenek Nejedely, primo ministro per l'istruzione e David Jozka vice primo ministro hanno ambedue promesso di dare aiuto al movimento lusaziano.

«Se i lusaziani richiedono il nostro appoggio, dobbiamo fare tutto ciò che è in nostro potere per aiutarli», ha dichiarato il professor Nejedely: da parte sua il ministro David, ha dichiarato: «I Lusaziani hanno dimostrato il loro diritto alla libertà, e noi li aiutiamo nella lotta ma lasciamo a loro il decidere, sull'uso che faranno della libertà».

Nessuno dei due ministri ha tuttavia impegnato il proprio governo a dare un effettivo appoggio alle richieste lusaziane.

Reazione a Washington contro le accuse in Argentina all'Ambasciatore americano Braden

WASHINGTON, 26 luglio

(Ansa) - Il giornale *Washington Post* scrive: «Oggi, nonostante le smentite ufficiali, gli osservatori bene informati, hanno ben pochi dubbi che la ignominiosa campagna di calunnie in corso in Argentina contro il nostro ambasciatore Spruille Braden, sia probabilmente la diretta istigazione di alte personalità del regime di Peroon. Braden se li è resi nemici per aver energicamente sostenuto la causa della democrazia e per aver insistito fermamente affinchè il Governo Argentino rispetti gli impegni assunti all'atto della firma dell'accordo di Chapultepec. Nonchè scrupoloso nell'osservare i suoi doveri di diplomatico, Braden è diventato una vera e propria spina nella carne di Peroon e dei suoi seguaci, ispirati al Nazismo. Appare ora chiaro che la vergognosa campagna di calunnie e di insulti, è ritornata contro i suoi promotori. Anzichè rafforzare la mano al governo, essa ha fatto più che mai sollevare contro il governo stesso gli elementi democratici argentini

I militari canadesi in Olanda si offrono per i lavori del raccolto e dello sgombero delle macerie

L'AJA, 25 luglio.

(Ansa) - Si annuncia oggi che militari canadesi, in attesa di lasciare l'Olanda, si sono offerti per i lavori del raccolto e per lo sgombro delle macerie a Rotterdam, a L'Aja ed in altre città danneggiate. L'offerta è stata accettata con gratitudine dalle autorità olandesi.

Si riunisce oggi il Consiglio dei Ministri

ROMA, 26 luglio.

(Ansa) - *Domani alle ore 10 si riunirà al Viminale il Consiglio di Gabinetto per esaminare i vari problemi di carattere politico che formeranno oggetto di discussione nella riunione pomeridiana del Consiglio dei Ministri che oltre ad esaminare provvedimenti di carattere amministrativo, iscritti all'ordine del giorno, tratterà anche questioni generali di politica estera ed interna fra cui le elezioni amministrative e politiche e gli ammassi.*

Gli importanti problemi che verranno discussi

ROMA, 26 luglio.

(Ansa) Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani alle ore 16 al Viminale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Ferruccio Parri. Fra i più importanti problemi all'ordine del giorno figurano la soluzione da dare alla questione della Val d'Aosta, soluzione che è stata concretata in due provvedimenti, le questioni riguardanti l'ordinamento amministrativo.

Il Consiglio dei Ministri esaminerà un provvedimento recante provvidenze a favore dei mutilati ed invalidi e dei congiunti dei Caduti nella lotta di liberazione, nei combattimenti della guerra di liberazione dei patriotti combattenti e dei reduci dalla prigionia e dalla deportazione. Saranno poi esaminati nuovi schemi di provvedimenti riguardanti l'epurazione degli amministratori e dirigenti delle imprese private, la nomina dell'on. avv. Giovanni Battista Boeri a commissario interinale del Consiglio di Credito per le opere pubbliche e statali di credito, per le imprese di pubblica utilità, il servizio risarcimento dei danni di guerra e servizio trattati e rapporti finanziari con l'estero, l'autorizzazione alla spesa straordinaria di 25 milioni per opere d'igiene e comuni urgenti in provincia di Napoli, le norme dirette ad impedire l'alienazione dei mezzi tecnici dell'agricoltura da parte degli agricoltori, le nomine per l'applicazione del decreto legislativo 19 ottobre 1944 n. 311 relativo alla disciplina dei contratti di mezzadria, di proprietà, colonia parziale e compartecipazione. Inoltre il Consiglio dei Ministri provvederà in merito alla proposta di nomina a direttori generali del Ministero della Pubblica Istruzione del dott Francesco Bubbico a direttore generale degli affari generali, del dott. Giovanni Piazza a direttore generale dell'istruzione media e scientifica e del dott. Felice Rimondini a direttore generale dell'istruzione elementare.

Una precisazione del Ministero delle Poste

ROMA, 26 luglio.

(Ansa) - Il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni comunica che il servizio di raccolta, trasporto e distribuzione delle corrispondenze epistolari appartiene esclusivamente allo Stato. I contravventori sono puniti con gravi sanzioni. E' però consentito a chiunque di trasportare e recapitare corrispondenze per le quali sia stato soddisfatto il diritto postale. In tale caso le lettere, debitamente affrancate debbono essere presentate ad un ufficio postale della località di partenza il quale verificata la regolarità della francatura, annulla francobollo col bollo a data.

Oltre 65 mila tonnellate di bombe sono state sganciate su Berlino

LONDRA, 26 luglio.

(Ansa) - Il ministero dell'Aeronautica ha reso noto stanotte, che nel corso della guerra in Europa gli apparecchi della R.A.F., hanno sganciato un totale di quasi un milione di tonnellate di bombe, infatti, più esattamente, 955044 tonnellate.

Berlino, la città più bombardata del mondo, è stata ridotta nell'attuale stato di quasi totale distruzione, da 45517 tonnellate di bombe britanniche, alle quali debbono aggiungersi ulteriori 20 mila tonnellate sganciate sulla capitale del Reich dalle formazioni americane.

L'industria petrolifera in Russia

Vasto programma per la ricostruzione

MOSCA, 26 luglio.

(Ansa) _ Secondo le dichiarazioni di Grigory Grishan, capo del servizio geologico e delle ricerche, dipendente dal commissariato dell'industria petrolifera, ha pubblicato oggi ciò che il programma sovietico prevede per quest'anno: Trivellazioni per un totale di oltre 1300 km. di profondità. Circa 160 missioni sono attualmente all'opera per l'attuazione di un programma di ricerche ben più vasto di quello dell'anno passato Ha inoltre dato notizia della scoperta di un ricco giacimento a Tasskala nella zona di Grozny, un altro campo promettente è stato scoperto a Severo Tams dove il petrolio si trova alla profondità di circa 200 metri Egli ha aggiunto: «Il piano dei lavori per quest'anno, prevede un ulteriore risultato, per i giacimenti di Bakakunome e per la riapertura dei pozzi di Grezev la cui produzione è stata interrotta dalla guerra».

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

Crescente intensificarsi dell'offensiva aerea contro gli obiettivi metropolitani del nemico

NEW YORK, 26 luglio.

Le operazioni contro il nemico, in questi ultimi giorni, sono state caratterizzate da un crescente intensificarsi dell'offensiva aerea contro il territorio metropolitano nipponico e contro gli obiettivi di maggior importanza del Pacifico. Gli attacchi, ai quali hanno partecipato in una giornata, persino 2000 apparecchi, sono stati condotti con grande decisione provocando danni ingentissimi all'industria bellica, alle vie di comunicazione del nemico.

Anche il naviglio avversario ha risentito notevolmente di questa ininterrotta offensiva alla quale, spesse volte, è intervenuta pure la Flotta. Le azioni terrestri non sono state invece di gran rilievo e hanno avuto più carattere di distrurbo che di vere e proprie offensive. In ogni settore del vastissimo scacchiere il nemico — tenacemente attaccato alle sue difese campali — è stato ovunque costretto ad indietreggiare.

L'odierno comunicato del Comando dell'Asia sud-orientale informa che i giapponesi sono stati cacciati oggi dal settore settentrionale del fronte del Sittang in Birmania. Restano solo pochi tratti isolati. Il comunicato aggiunge che i combattimenti continuano su scala ridotta, lungo la strada Mandalay-Rangoon fra Toungoo e Noyaunglebn

Si apprende che uno sbarco nell'isola Puket ha avuto luogo mercoledì mattina e sono ora in corso combattimenti sulla spiaggia. Puket è un'isola che si trova a un migliaio di chilometri a sud di Rangoon oltre l'imbocco settentrionale dello stretto di Malacca.

A proposito di tale sbarco una trasmissione dell'Agenzia «Domei» intercettata dice che un reparto alleato composto di 500 uomini, è sbarcato sull'isola di Puket al largo della costa malacca. L'agenzia giapponese ha aggiunto che: «le truppe sono sbarcate da nove imbarcazioni protette dal fuoco di due incrociatori ma il contrattacco della guarnigione giapponese ha respinto già gli uomini sbarcati sulla spiaggia».

Nel suo comunicato odierno l'ammiraglio Nimitz informa che 18 navi da guerra giapponesi fra cui 5 portaerei, 5 incrociatori e 3 navi da battaglia, sono rimaste danneggiate durante il grande attacco compiuto martedì da 1200 aerei alleati di base su portaerei contro la base navale giapponese di Kure e il settore meridionale di Honshu. Numerose navi mercantili ed unità minori giapponesi sono state danneggiate e 92 aerei distrutti o danneggiati.

Tali cifre erano contenute nelle comunicazioni preliminari di ieri.

Secondo il rapporto completo dei danni provocati sono stati gravemente danneggiati: la nave da battaglia «Hyga» l'incrociatore pesante «Tone», un incrociatore leggero della classe «Kuma», la portaerei «Amadi» e un cacciatorpediniere. Hanno subito danni minori: la nave da battaglia «Ise», l'incrociatore pesante «Oyodo», la portaerei «Catsaragi» e alcune cannoniere. Danni leggeri hanno riportato una nave da battaglia, un incrociatore pesante di vecchissimo tipo e due portaerei. Undici mercantili sono stati affondati Il comunicato aggiunge che non si hanno ancora notizie circa le perdite americane.

E' stato ufficialmente annunciato oggi che i sottomarini britannici ed olandesi hanno affondato 15 navi da guerra giapponesi, 21 grandi navi mercantili, nonchè 51 navi costiere e 159 imbarcazioni minori nelle acque delle Indie Olandesi fino a tutto il gennaio scorso.

Riguardo alla potenzialità del Giappone la stampa americana riporta un articolo di fondo del Manchester Guardian il quale scrive che le molte barriere che si oppongono alla comprensione del popolo giapponese rendono difficile ogni previsione circa la durata della guerra. I giapponesi sono figli di una civiltà totalmente diversa, senza punti di contatto con la occidentale, e per di più la fonte maggiore di notizie è per noi costituita dalla stessa radiotrasmittente nemica. Il giornale rileva come il disprezzo dei giapponesi per la morte avrebbe rappresentato un problema formidabile per le potenze occidentali, qualora il Giappone avesse disposto di una grande organizzazione scientifica e di una potente industria di guerra. Essa invece è tecnicamente rimasta indietro agli altri paesi e lo provano gli aerei suicidi, dimostratisi assai più adatti a danneggiare che a distruggere le grandi navi. La produzione aeronautica è stata fino adesso sufficiente ma non si sa per quanto tempo potrà resistere agli attacchi aerei. Nè sarà possibile all'industria giapponese di nascondersi nel sottosuolo, data la natura vulcanica del terreno che non consente scavi in profondità

Il nemico ha adottato il sistema dei trasferimenti degli impianti industriali in Manciuria, ed occorre impedirglielo con un blocco rigoroso. Il giornale prosegue osservando che il carattere stesso dei giapponesi costituisce un fattore importante che impedisce di fare previsione ma induce a credere che esso rappresenterà un formidabile ostacolo alla sollecita conclusione delle operazioni.

Smentita alleata sulla presunta partenza dell'Ammiraglio Stone

ROMA, 26 luglio.

(Ansa) - La Commissione alleata comunica: «Un dispaccio da New York, pubblicato dai giornali di questa mattina 26 luglio, annuncia che l'ammiraglio Elleary Stone, della commissione alleata, avrebbe lasciato l'Italia e sarebbe in viaggio alla volta degli Stati Uniti. La commissione alleata informa che questa notizia è totalmente infondata.

L'ammiraglio Stone si trova tuttora a Roma. Egli non ha ricevuto nessun ordine di abbandonare l'Italia e non sta facendo alcun preparativo per una prossima partenza.

La Sepral di Roma smentisce la notizia della circolazione di carte annonarie false

ROMA, 26 luglio.

(Ansa) - La Sepral comunica che un giornale di ieri ha pubblicato la notizia che sarebbero attualmente in circolazione a Roma un milione e mezzo di carte annonarie falsificate. A prescindere dai precisi dati che potrà fornire in proposito l'ufficio annonario comunale, la Sepral può informare che le razioni ultimamente distribuite ai consumatori di Roma, ammontano a un milione 411.900. Senza escludere l'essenziale di un certo numero di tessere false o illegittime, la notizia pubblicata ieri quindi non risponde a verità non essendo evidentemente ammissibile che tutti i consumatori siano muniti di false carte annonarie.

La Principessa Fanny di Borbone e i suoi complici davanti alle Assise di Roma

ROMA, 26 luglio.

(Ansa) - Si è iniziato stamane dinanzi alla seconda Sezione della Corte di Assise, presieduta dal comm. Fiore, il processo a carico della principessa Fanny di Borbone, del maggiore partigiano Saverio Arcurio, di Alfio Sapienza e di Gastone Novelli, imputati i primi due di mandato in rapina e gli altri di rapina a mano armata ai danni della signora Dolly Miovilovich.

L'aula dell'udienza è particolarmente affollata: difendono Arcurio gli avvocati Adelmo Nicolai e Corrado Perrisi; la principessa Borbone gli avvocati Aristide Manassero e Sinbaldo Tino; il Sapienza, gli avvocati Acquarone e Sori; il Novelli l'avvocato Damiani. La signora Miovilovich si è costituita parte civile con l'avvocato Ferruccio Comandini, avente come sostituto l'avvocato Giulio Fioretti.

Gli imputati entrano poco prima delle undici; la principessa in abito a fiori bianchi e con in testa un turbante anch'esso bianco. Dichiarato aperto il dibattito, gli avvocati Manassero e Perrini sollevano eccezioni; la prima perchè siano acquistati al processo atti ufficiali dai quali risulti la vera figura della parte lesa. Dopo le repliche dell'avv. Comandini e del P. M. a cui rispondono ancora brevemente Perrisi, la Corte si ritira per deliberare. Sono le 11 e 59; quando rientra il Presidente dà lettura dell'ordinanza con la quale si accoglie la richiesta relativa alla ricerca dei documenti indicati della difesa.

Dopo che il Presidente ha ammesso la sostituzione di alcuni testi, il cancelliere dà lettura dei capi di imputazione e viene chiamato alla sbarra Gastone Novelli. Egli che parla concisamente spiega alla Corte come essendo entrato nella banda partigiana dell'Arcurio con l'incarico di aiutante in seconda, aveva segnalato all'Arcurio stesso ed alla principessa Borbone che la signora Miovilovich era un'accesa filonazista e amica personale del generale Stachel allora comandante della piazza di Roma. Egli si recò la sera del 18 ottobre 1943 nell'abitazione di detta signora accompagnato da Alfio Sapienza e Carlo Menarini pure della banda.

Accertata la qualità di collaborazionista della Miovilovich i tre senza minacciare con le armi si impossessarono di gioielli e di denaro liquido che consegnarono integralmente all'Arcurio e alla Borbone per la distribuzione ai partigiani della banda. Il Novelli nega recisamente di avere minacciato la donna con le armi e di averla imbavagliata e legata a un divano. Prima di uscire i tre lasciarono su un tavolo un foglio dattilografato del seguente tenore: «Fascisti attenzione, vi siete alleati con gli invasori della Patria coi quali trescate ignobilmente - badate però che questa è la prova della suprema ignominia. Individuati per nome sarete inesorabilmente raggiunti e colpiti, le vostre ore sono contate; morte a voi e alle vostre famiglie».

Terminato l'interrogatorio del Novelli, questi a richiesta del difensore narra della cattura dell'Arcurio, della Borbone e del Menarini da parte delle SS aggiungendo che siccome la principessa aveva nella borsetta una lista di appartenenti alla banda, egli durante il tragitto in automobile disarmò il maresciallo delle SS e colpì l'autista. La macchina urtò contro un muro danneggiandosi gravemente. La principessa fuggì coi documenti mentre noi rimanemmo nella macchina. Il Novelli continua dicendo: «Sopraggiunsero altre SS che spararono contro di noi; Carlo Menarini fu ucciso e noi due arrestati».

L'avvocato d'Amico chiede ancora che il Novelli dica delle sue gesta di partigiano e delle torture subite in via Tasso, ma il Novelli soggiunge che non desidera fare il suo panegerico. Alle ore 13 e 40 l'udienza è rinviata alle 9 di domani venerdì.

Netta vittoria laburista nelle elezioni inglesi

Il Partito di Attlee ha battuto tutti gli altri guadagnando fino ad ora 203 seggi mentre quello di Churchill ne ha perduti 171

LONDRA, 26 luglio.

(Reuter) . Il conteggio dei voti delle elezioni generali britanniche si è iniziato stamane alle 8 in più di 600 locali sparsi in tutta la nazione. Si era votato il 5 luglio ma il conteggio era stato dilazionato di tre settimane per consentire l'arrivo dei voti dei militari che si trovavano all'estero. Poichè tre candidati non hanno avuto opposizione al giorno delle elezioni, la nomina di 12 seggi sarà resa nota la prossima settimana e l'elezione del rappresentante del collegio di Central Hull, ritardata dalla morte del candidato laburista, sarà annunciata il 9 agosto I treni, le auto e i tram affollati di lavoratori echeggiavano stamane di previsioni sulle elezioni Vi era un generale senso di sollievo per il fatto che l'attesa volgeva finalmente al suo termine e che i problemi sospesi per le elezioni del nuovo governo sarebbero stati affrontati con la massima urgenza.

I risultati delle elezioni in Granbretagna sono stati conosciuti oggi alle ore 16.

I risultati più recenti danno 401 seggi ai candidati dell'opposizione di cui 375 ai laburisti, 10 ai liberali, 3 ai laburisti indipendenti, 2 ai comunisti e 10 ai candidati indipendenti. Il governo ha ottenuto finora 203 seggi di cui 188 ai conservatori, 1 ai nazionali, 14 ai liberali nazionali I laburisti hanno realizzato un guadagno netto di 203 seggi e i conservatori una perdita netta di 171.

Con i risultati delle elezioni, in circa due terzi dei collegi ormai noti, il partito laburista si è assicurata virtualmente la maggoranza su tutti gli altri partiti nella Camera dei Comuni

Il Primo Ministro Churchill è stato rieletto con una forte maggioranza, ed anche il ministro degli Esteri Eden è stato rieletto. Clement Attlee è stato riconfermato. Al momento in cui sono stati comunicati 134 risultati sui 640 totati, i partiti di opposizione erano in testa per 107 collegi contro 27. I conservatori avevano avuto la maggioranza in un collegio dove erano stati sconfitti nelle elezioni precedenti e la minoranza in 50 altri dove invece erano riusciti allora vincitori. I laburisti dal canto loro hanno perso 2 collegi e ne hanno conquistati 25 Il generale Duncan Sandys, ministro del lavoro è stato battuto nel collegio di Norwood, Ernest Bevin laburista e ministro del lavoro nel governo di coalizione è stato rieletto e del pari lo è stato Arthur Greenwood capo del partito laburista Il liberale Beweridge, autore del famoso piano che porta il suo nome è stato sconfitto da un conservatore Herbert Morrison laburista ha vinto sui conservatori a Lewisham. Il ministro dell'aeronautica Harold MacMillan è stato sconfitto da un candidato laburista Il primo lord dell'ammiragliato Brendan Bracken è stato anche egli sconfitto Sir Edward Spears, già ministro britannico in Siria e nel Libano è stato sconfitto anche egli da un candidato laburista

Sono stati anche sconfitti Geoffrey Lloyd, ministro delle informazioni e sir Walter Womersley ministro delle pensioni e sir James Grigg ministro della guerra, è stato battuto nel collegio di Cardiff East.

Una grande sconfitta per il Governo è stata quella riportata dal primo lord dell'Ammiragliato ed intimo amico di Churchill, Brendan, il quale, prima di diventare ministro delle informazoni, fu segretario parlamentare di Churchill. Egli è stato battuto dai laburisti generali Franck Noel, MacFalrane, che nel 1941 fu capo della missione militare britannica a Mosca ed ex governatore di Gibilterra. Bracken è stato riconfermato nel distretto londinese di Paddington. Un'altra sconfitta per il Governo è stata quella inflitta a Hore Belisha, già ministro della guerra allo scoppio delle ostilità e ministro della sicurezza nazionale del presente Governo Churchill. Egli è stato battuto a Devonport per oltre 2000 voti da Michael Foot, il quale appartiene ad una nota famiglia liberale, ma personalmente milita nel partito laburista. Un'altra sconfitta per il Governo è costituita da quella di Leopold Amery, ministro per l'India, contro il quale Haulmen, membro del partito laburista, ha ottenuto una maggioranza di 5634 voti. Il ministro dell'educazione Law è stato battuto dal laburista Smith per 8.312 voti. Lew è figlio del defunto primo ministro conservatore Bonar Law. Egli ha occupato la carica di ministro di stato presso il ministero degli affari esteri ed ha preso parte alla conferenza di Hot Pring, come delegato britannico. Churchill ha vinto avendo riportati 27.683 voti rispetto a 18.488 del suo avversario.

I comunisti hanno ora due seggi in parlamento contro l'unico seggio nel precedente governo. I due candidati comunisti eletti sono Gallacche, rappresentante comunista nel precedente parlamento e Phial Piratin, che ha battuto i suoi avversari conservatori e laburisti. Il segretario generale del partito comunista britannico Pollitt, è stato sconfitto. Shimpell, uno dei più importanti membri del partito laburista che ha spesso assunto un atteggiamento indipendente in parlamento è stato rieletto.

Churchill presenta le dimissioni

Clement Attlee accetta dal Re l'incarico di formare il nuovo Governo

LONDRA, 26 luglio

(Ansa) *Il Primo Ministro Churchill ha presentato questa sera le sue dimissioni al Re.*

Clement Attlee ha accettato dal Re l'incarico di formare il nuovo Governo.

Lord Halifax è rientrato in Inghilterra

WASHINGTON, 26 luglio.

(Ansa) - L'ambasciatore dell'Inghilterra, lord Halifax, è partito ieri nel pomeriggio per l'Inghilterra, per le normali ferie estive. Il suo ritorno è previsto fra due mesi. Così ha annunciato l'Ambasciata britannica a Washington.

Per il rimpatrio dalla Svizzera dei cittadini sovietici

MOSCA, 26 luglio.

(Ansa) - Radio Mosca ha comunicato stanotte, che il colonnello Viharov ha lasciato la Russia diretto in Svizzera, per partecipare alla Commissione internazionale, che deciderà sul rimpatrio di cittadini sovietici dalla Svizzera.

Le elezioni parlamentari in Bulgaria

Anche le donne avranno il diritto alla candidatura

SOFIA, 26 luglio.

(Ansa) - Nelle prossime elezioni parlamentari bulgare, su un totale di 275 candidati, 270 rappresentano il fronte popolare, 96 comunisti, 95 agricoltori, 47 della Zueno Union e 32 social democratici, mentre gli altri 6, sono indipendenti.

Undici membri dell'attuale governo, con i quali, il primo ministro Kimel Georgiev e il Ministro degli Esteri Petko Stainov, si presentano alle elezioni. Per la prima volta nella storia bulgara, le donne potranno sia votare, che presentarsi quali candidati. Il capo comunista bulgaro, Georgi Dimitrov, che fu il principale accusato durante il processo del Reicjtag nel 1933, è ora in testa alle liste di candidature, del fronte popolare bulgaro per Sofia.

L'arresto a Como di Tullio Tamburini

FIRENZE, 26 luglio.

(Ansa) - Si ha notizia che l'ex capo della polizia del governo repubblichino a Roma, Tullio Tamburini, è stato arrestato a Como.

Il Tamburini iniziò la sua carriera negli anni che precedettero la guerra 1914-18 a Firenze. Dopo la guerra ritornò dal fronte con molti soldi e si gettò a capofitto nell'avventura fascista Ben presto divenne comandante delle squadre d'azione fiorentine ed ebbe gran parte di responsabilità in molte delle cosiddette «spedizioni punitive», in Toscana, spedizioni che costarono la vita a tanti innocenti. Dopo aver spadroneggiato per qualche tempo a Firenze, passò nella milizia forestale, quindi fu nominato prefetto. Fu anche prefetto di Ancona, Trieste e di Avellino.

Dopo il 25 luglio, fu arrestato a Montecatini e messo in carcere a Pistoia. L'8 settembre venne liberato e fu nominato capo della polizia repubblichina. Compromesso, poi, con la fuga di Edda Ciano in Svizzera, fu immediatamente licenziato da quel posto.

Il processo Bellomo

La particolareggiata autodifesa dell'imputato

BARI, 26 luglio.

(Ansa) - «Io non ho sparato alcun colpo addosso ai prigionieri», ha detto stamane, dinanzi al Tribunale Britannico, il generale Bellomo Nicola, accalorandosi in un'ampia e particolareggiata autodifesa che ha occupato tutta l'udienza; la versione dei fatti che egli ha dato è naturalmente in netto contrasto con quella finora prospettata dai testi degli accusati. «Quando fui in presenza dei due prigionieri, egli dice, continuando il racconto interrotto alla fine dell'udienza di ieri, mi rivolsi a loro nel cattivo inglese che conoscevo. Non ricordo le parole precise, ma certo dissi loro in tono perentorio: «Fatemi vedere da dove siete scappati». Il capitano Playne, non disse una parola, l'altro rispose con una lunga frase che finiva in: «signore», frase che confesso, non sono riuscito ad afferrare minimamente

«Escludo nel modo più assoluto che qualche soldato abbia colpito i prigionieri col calcio del fucile. I due ufficiali, sospinti da un mio ordine, imboccarono un sentiero che si apre nel vecchio campo contiguo. Dopo un 20, 30 passi, si fermarono. Non posso escludere di aver ordinato, avendo visto la colonna arrestarsi, «spingeteli» Nego, invece, di aver detto in segno di sfida: «Adesso provate a scappare» «Certamente, debbo aver molto gesticolato con la pistola che avevo in mano» aggiunge per completare. «Intanto, dall'interno della baracca dei prigionieri inglesi, che avevamo lasciato alla nostra destra, partirono alcuni colpi battuti ripetutamente sulle pareti di legno In quel momento il capitano Playne è scappato di corsa, velocemente. Nell'oscurità ricordo di aver visto i suoi grandi passi, egli era alto un metro e 90; fu allora che gridai: «Attenzione, scappano». «Fate fuoco!». Il capitano inglese si fermò un istante, poi scappò ancora, facendo un'altra decina di passi. Dall'interno della baracca partirono, frattanto, altri colpi, ciò mi fece pensare ad un accordo previsto con altri prigionieri. Il primo che aprì il fuoco, fu un soldato, che poi inseguì il tenente Cooke. Fu lui che sparò il primo colpo, nella direzione del capitano Playne, in seguito altre due sentinelle, spararono col fucile, e sparò pure, con la pistola, uno degli ufficiali, che presumo essere il sottotenente Stacconi. Ma questo non ha importanza, aggiunge il gen. Bellomo alzando la voce sottolineando le sue stesse parole, perchè, se vi sono responsabilità di fatto, le faccio mie. Io non sono un poeta, sono un uomo positivo e, parlando sotto la santità di giuramento che ho prestato, dico che ho fatto tutte le ricerche per confermare questa mia asserzione e ciò, non per sottrarmi alla mia responsabilità di avere ordinato il fuoco, ma soltanto per la verità. Tornato poi a Roma, ho fatto il controllo della rivoltella, estrassi il caricatore e lo trovai completo, e anche la canna era pulita. Non avevo dato ordine che i prigionieri fossero legati, anzi, fino a questo momento, non so neppure se debbo ritenere che fossero legati o no».

Il generale Bellomo si diffonde quindi, a parlare delle disposizioni date per illeciti soccorsi al tenente Cooke.

L'udienza si è quindi protratta sino a tarda sera.

La cattura di Vittorio Mussolini

BERNA, 26 luglio.

Questa radio ha annunciato oggi che Vittorio Mussolini si è arreso alle truppe alleate, e ha aggiunto che, secondo informazioni dal confine italo-svizzero, egli è stato messo dagli Alleati in un campo di concentramento. *(I.N.S.)*.

Una voce inglese esorta a procedere sollecitamente contro i criminali di guerra

LONDRA, 26 luglio.

(Ansa) - Lord Wright, presidente della Commissione delle Nazioni Unite per i crimini di guerra, ha esortato ieri ad affrettare la punizione dei criminali di guerra, prima che le richieste del mondo intero siano sopraffatte da un senso di elusione.

E' stato ripristinato in Inghilterra il servizio postale per via aerea

LONDRA, 26 luglio.

Il ministro delle Poste annuncia che la corrispondenza per via aerea è ora ammessa per la Turchia, per la Bulgaria, la Grecia, Creta inclusa, e la Romania, il servizio si svolge per aereo fino in Turchia e indi prosegue per via normale.

Il Giappone farebbe la pace?

Tokio dichiara che accetterebbe la Carta Atlantica clausole punitive escluse

NEW YORK, 26 luglio.

(Reuter) *E' stata intercettata a New York una radiotrasmissione di radio Tokio diretta agli Stati Uniti, la quale si dichiara che il Giappone farebbe la pace se gli Stati Uniti adottassero nei suoi confronti un atteggiamento più mite e non pretendessero la resa incondizionata. «Se l'America — ha detto radio Tokio — mostrasse di voler porre sinceramente in atto i principi che sostiene, ad esempio nella Carta Atlantica, clausole punitive escluse, la nazione giapponese, in realtà le forze militari giapponesi, la seguirebbero automaticamente, se non volentieri, ponendo fine al conflitto».*

Alcune dichiarazioni del Ministro Gullo sui maggiori problemi agricoli dell'Italia settentrionale

ROMA, 26 luglio.

(Ansa) . E' stata pubblicata una intervista, avuta con il ministro dell'Agricoltura Gullo, al suo ritorno dal nord, sui maggiori problemi agricoli che in questo momento si agitano in quelle regioni.

La situazione, secondo quanto ha dichiarato l'intervistato, è la seguente: Localmente, non sarebbe difficile, pervenire ad un accordo, se tutti i proprietari avessero piena libertà d'azione e non si sentissero invece legati alle decisioni della loro organizzazione la quale, fino a qualche giorno fa, aveva assunto un atteggiamento di assoluta intransigenza, dichiarando di non essere disposta a nessuna discussione sui passi essenziali del contratto di mezzadria. C'è tuttavia da sperare che le discussioni che si svolgono attualmente a Roma, tra i dirigenti delle opposte organizzazioni, porteranno ad un accordo che, sia pure di natura provvisoria e limitato ai raccolti dell'annata, valga a porre fine all'agitazione in corso, agitazione che si ripercuote non favorevolmente sull'andamento dell'ammasso del grano. A questo proposito l'on. Gullo ha rilevato che l'accantonamento delle somme corrispondenti alle quantità di grano in contestazione, sembra il provvedimento più opportuno al fine di non ostacolare l'afflusso della preziosa derrata, agli ammassi.

Accennando quindi alla visita da lui fatta a Milano, il ministro ha osservato che anche qui, gli agricoltori si dolgono, per quanto riguarda gli ammassi, della inadeguatezza del prezzo. Ma solo ad un esame semplicissimo, e molte volte peggio che interessato, può apparire opportuno economicamente e socialmente, procedere ad un aumento del prezzo, il quale, non solo apporterebbe alcun concreto beneficio agli agricoltori ma avrebbe come conseguenza diretta e immediata, un considerevole aumento del prezzo del pane. L'unica soluzione vantaggiosa, è che agli agricoltori che conferiscono il grano venga data la possibilità di acquistare manufatti concimi e attrezzi agricoli a prezzi ragionevoli. Ciò già si è fatto nell'Italia centro-meridionale, con la distribuzione di tessuti di cotone e altrettanto potrebbesi fare nell'Italia settentrionale. A questo scopo l'on. Gullo ha preso accordi, sia col Comitato di Liberazione, sia col ministro Gronchi, perchè a questo si addivenga al più presto, con l'aiuto e la collaborazione delle autorità alleate L'intervistato ha concluso dicendo che tutti gli uomini rappresentativi del nord, hanno piena coscienza dell'importanza del problema e che si può essere certi che essi si adopereranno in ogni modo ed efficacemente, perchè gli agricoltori compiano dovunque il loro dovere e tutto il grano affluisca agli ammassi.

Cronaca di Udine

La lotta contro la tubercolosi deve riprendere con tutta lena

Una proficua seduta del Consorzio Provinciale antitubercolare

Nel pomeriggio di martedì 24 corrente nella sala delle adunanze della Deputazione provinciale, sotto la presidenza del dott. Melchiorre Chiussi ha avuto luogo la riunione del Comitato di Amministrazione del Consorzio Provinciale Antitubercolare recentemente ricostituito e di cui fanno parte, oltre al presidente dott. Chiussi, il medico provinciale prof Celotti, il prof. Varisco quale delegato del Consiglio provinciale di sanità, il dott. Paolo Marzuttini rappresentante dell'Associazione medici della provincia il prof. Gherardini, rappresentante del Comune di Udine, il sindaco di Pordenone e il sig. Del Fabbro Nevio, deputato provinciale in rappresentanza della Provincia.

Alla seduta erano presenti tutti i componenti del nuovo Comitato

Assisteva il segretario del Consorzio dott Luigi Zanon.

All'inizio della seduta il presidente dott Chiussi, nell'insediare il nuovo Comitato, ha brevemente accennato al fatto che il Consorzio per oltre due anni è rimasto privo della sua regolare amministrazione in causa della particolare situazione derivata dagli eventi bellici. Ha prospettato quindi alla nuova Amministrazione l'urgente necessità che sia intrapresa una proficua attività per la rimessa in efficienza dei mezzi che la lotta antitubercolare richiede nella nostra Provincia.

Ha dato quindi la parola al prof. Celotti il quale ha esposto in ampia relazione, la situazione dei servizi antitubercolari. segnalando i provvedimenti necessari per la normale ripresa dei medesimi.

Sulla relazione del prof. Celotti hanno interloquito oltre al presidente. il prof. Varisco, il prof Gherardini e il sindaco di Pordenone La discussione si è conclusa in un programma di iniziative e di proposte che verranno, dopo opportuna preparazione, tradotte ad effetto

Il Comitato ha quindi adottato alcuni provvedimenti, fra cui l'approvazione dei conti consuntivi degli esercizi 1941 e 1942; l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio, che si compendia nella somma di L. 6.087.000; la nomina dei revisori dei conti per gli anni 1943 e 1944; la ratifica di alcune deliberazioni adottate dal presidente in via di urgenza.

Ha adottato infine provvedimenti di sospensione cautelativa nell'ambito del personale sanitario del Consorzio.

Gli studenti devono tacere?

Riceviamo:

E' permesso che noi studenti ci affacciamo a parlare come ci pare riguardo al problema del rinnovamento dei ranghi superiori della Scuola? Una volta, almeno, la nostra parola sia accettata.

Per oltre vent'anni il nostro pensiero non fu pronunciato perchè non volle o non osò o non potè elevarsi sopra il rullio dei tamburi Si sentiva soltanto il nome di «giovinezza», che solo contava.

Giovinezza resa schiava, non educata, ad un «credo», imposto come ideale. E' stato calpestato il nostro sentimento, allorchè era sul punto di fiorire, alla nostra volontà è stata sostituita la volontà degli «altri».

Che cosa è per noi questa libertà?

La fase finale dell'anno scolastico 1944-45 si è avuta appunto in clima di libertà. Fu gran male questo per l'ambiente inquinato degli «educatori dei giovani», come male per noi, usi agli entusiasmi. Pochissimi sono stati quei professori che ci hanno fatto notare il cambiamento sostanziale della nostra vita: ciò consideriamolo come pudore.

Quelli che per tanti anni ci hanno rivolto discorsetti d'occasione nelle ricorrenze fasciste non hanno voluto parlarci della libertà riconquistata e da noi giovani misconosciuta, rimanendo indifferenti, quasi attoniti di fronte agli studenti partigiani, alla nostra nuova coscienza. Con ciò i professori (gli unici) hanno forse dimostrato di non essere delle banderuole, anzi delle canne scosse dal vento politico?

Un professore ha affermato dalla sua cattedra che rivede nei giovani partigiani quelli che l'altro giorno si chiamavano avanguardisti e giovani fascisti. E naturale per il momento che gli studenti partigiani facciano valere la loro autorità, se non altro per reazione.

Mentre a Milano. spontaneamente (senza aspettare la circolare del Ministero....) venivano stabilite importanti concessioni per le vittime del fascismo e per i partigiani (per i quali fra l'altro è concessa l'esenzione dalle tasse di esame), a Udine il più farisaico silenzio, indifferenza, quasi diffidenza.

Lo stesso professore ha detto dell'inutilità di nostre grida antifasciste dato che noi giovani abbiamo vociato sin l'altro giorno «viva il duce!». Chi se non il professore ed il preside ci ha condotto in colonna alle manifestazioni fasciste? Chi se non il professore ed il preside ci ha approfondito sino al midollo delle ossa i principii della cultura e mistica fascista?

Certamente vissuti in pieno clima fascista noi giovani studenti troppo ingenuamente abbiamo creduto a quei conferenzieri di ben nota memoria. A proposito di questi conferenzieri, un preside, che apparteneva alla detta categoria, ha posto sulla cattedra un pacco, dico, di documenti, che, secondo lui, comprovavano la sua integrità d'animo politico.

Tutti hanno attenuanti, ma ai deportati che sono morti in Germania che attenuanti sono state date?

Epurazione, molta epurazione anche nella scuola da dove usciranno i goliardi sani e dove si formano i cittadini italiani. Nulla è più dannoso alla rinascita del prolungarsi della situazione equivoca, come la presente, in cui lo scetticismo e l'indifferenza, triste ricordo del passato regime trovano modo per fecondare e minacciano la vita scolastica, col trionfo degli indegni e dei furbi. E' logico, più che logico, che tutti quei piccoli rappresentanti dello spirito autoritario e anti-democratico del fascismo importato nella scuola tentino oggi con manovre di salotto e con l'imbonimento degli ingenui di rifarsi una nomea di uomini integri e forse perseguitati. (Ne avete visti alcuni con il fazzoletto rosso o verde al collo?). Ma tutto ciò è un costume che ben conosciamo

Che questo costume sia autorizzato dall'indifferenza e fecondato sotto altre vesti questo non lo possiamo permettere

La pulizia generale la rimozione delle lordure sono urgenti, molto prima degli esami settembrini e quindi dell'inizio dell'anno scolastico 1945-46. debbono essere opera di commissioni d'epurazione.

Occorre ricondurre la vita scolastica alle tradizioni morali del passato remoto dispensando dalle pubbliche funzioni tutti coloro la cui elezione denuncia un vizio capitale d'origine.

Ne guadagneranno anche coloro che, fra tanta corruzione, hanno tenuto il loro posto con onestà e con rettitudine.

Uno studente

Cerimonia funebre al "4 Novembre,,

La direzione dell'Ospedale civile 4 Novembre e il Comitato Arcivescovile di assistenza rimpatriati faranno celebrare una Messa in suffragio dei rimpatriati deceduti in questi quattro mesi nei vari Ospedali cittadini.

La cerimonia avrà luogo sabato prossimo alle ore 8,30 presso l'Ospedale «4 Novembre». E' invitata tutta la cittadinanza a partecipare al rito di suffragio.

Comunicazione della Commissione di Epurazione

La Commissione di Epurazione ha già esaminato la posizione di numerosi funzionari e impiegati delle varie branche dell'Amministrazione pubblica e ha spedito oltre un centinaio di avvisi di progettata sospensione. Purtroppo il lavoro procede con grande difficoltà e con necessità di laboriose indagini per la quasi totale mancanza di collaborazione degli organi istituiti a tale scopo e della popolazione.

Pertanto la Commissione richiama nuovamente l'attenzione di tutti sul dovere civico a denunciare con dichiarazioni sottoscritte coloro che ricadono sotto le disposizioni dell'Ordinanza Generale N. 35. Tale necessità si avverte in special modo per coloro che, pur non rivestendo specifiche qualifiche fasciste, hanno introdotto nell'amministrazione dello Stato gli abusi più vari di marca tipicamente fascista.

La partigianeria, gli eccessi o ostentazioni politiche, la negligenza o la trascuratezza nel servizio, la disonestà (raccomandazioni, corruzioni, cumulo di cariche anche compatibili le attribuzioni di stipendio o di premi senza prestazioni corrispondenti, la negoziazione e la vendita di concessioni o di appoggi, l'uso di prestanomi e di intermediari, i maneggi e le manovre per appoggiare preferenzialmente persone ed enti...), il servilismo o la prepotenza, l'incapacità, le nomine e gli avanzamenti per il favore del partito o dei gerarchi fascisti costituiscono gli aspetti più gravi del malcostume introdotto dal fascismo nelle Pubbliche Amministrazioni e nello stesso tempo i più difficili a colpire.

Gli individui colpevoli di tali mancanze dovrebbero essere i primi ad essere allontanati. facendo essi più danno di certi fascisti che nei primordi del movimento hanno in buona fede abbracciato tale idea e poi se ne sono distaccati con disgusto, o quanto meno hanno cessato di interessarsi di politica.

Nessuna ricostruzione nazionale sarà possibile se individui corrotti ed amorali continueranno a dirigere la cosa pubblica

Le denunce e le segnalazioni vanno dirette alla sede della Commissione in via Carducci (ex casa del Littorio).

* * *

Come si vede la Commissione di Epurazione lavora ma non trova sempre quella collaborazione che i cittadini dovrebbero sentire il dovere di dare

Invece lamentele si susseguono a lamentele perchè questo o quell'altro fascista circolano indisturbati e negli uffici pubblici continua il metodo di prima. Ma se quelle persone che potrebbero fornire precise indicazioni preferiscono tacere, come si può pretendere che l'epurazione proceda con ritmo più celere? Le lamentele non servono a nulla, anzi determinano nella cittadinanza un senso di sfiducia nella giustizia. Chi si lamenta che un dato provvedimento non è stato preso verso un qualsiasi individuo, vuol dire che è a cognizione di qualche cosa circa la persona che desidererebbe fosse epurata. In tal caso bisogna concludere che il lamentante è uno di quei tali che non vogliono compiere il proprio dovere e di conseguenza sarebbe utile esercitare su di lui l'epurazione.

Un furto alla Galleria Veneziana

Il direttore del noto negozio di via Mercatovecchio, Armando Povoletoni fu Ranieri, residente in via Paolo Canciani, ha avuto un'amara sorpresa l'altra mattina nel constatare che durante la notte. ignoti ladri, frantumato il cristallo d'una vetrina erano penetrati nel negozio ed avevano asportato lampadari, bicchieri, bigiotterie ed altro per un valore di 80 mila lire. Il furto è stato denunciato.

"Dagli al ladro!,,

Per le strade del centro cittadino è echeggiato ieri questo grido che fortunatamente è stato udito dall'agente di polizia Noè Buzzolo che si trovava nei pressi. Era successo che Silvio Borghese di Giovanni, di 35 anni residente a Trieste in via del Fin, furfantello matricolato si era appropriato della bicicletta di Livio Roiatti ch'era momentaneamente incustodita L'agente ratto, insegue il ladro, lo arresta in piazza Primo Maggio, ridà la bicicletta al suo proprietario ed accompagna il furfante matricolato in Questura.

Beneficenza

Alla parrocchia del SS. Redentore: per onorare la memoria di Angeli Luigia ve. Montalbano il sig Luigi Montalbano L. 2000; famiglia Delpiano - Selva _ Palazzi L. 1000; famiglia Cameroni L. 200; Elisa Montalbano in Ferro L. 500; Maria Montalbano L. 200 Selva Anna L 30; Per onorare la memoria di Dorina Fontanini, il signor Clozza Angelo L. 200; Per onorare la memoria di Umberto Fracasso, Guido e Giuseppina Pagnonsin L. 100.

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Pres.: gr uff Gaspare Cavarzerani; P M.: dott. Achard; Canc. cav. Frongia.

Due collaborazionisti e rastellatori dinanzi alla Giustizia

De Gobba Attilio fu Dionisio, di 53 anni, residente a Codroipo, squadrista, marcia su Roma, sciarpa littorio e chi più ne ha più ne metta, è comparso ieri dinanzi al giudizio della Corte imputato di avere nel settembre e nell'ottobre del 1944 a Pasiano ed a Trasaghis quale appartenente al battaglione «fascisti friulani», combattuto in numerose azioni contro le formazioni patriottiche che fruttarono, tra l'altro la cattura di diversi partigiani Il De Gobba non ha molte frecce nella faretra per difendersi e dice di aver fatto di tutto per non andare militare con la repubblica fascista. Egli ha ammesso di aver partecipato ad un rastrellamento a Trasaghis in appoggio a funzionari del Catasto che dovevano compiere dei rilevamenti sul terreno. Il P. M nella sua requisitoria contro il vecchio fascista chiede per lui, accordando le attenuanti vent'anni di reclusione.

La Corte ratifica la proposta della pubblica accusa e condanna l'imputato alla pena richiesta

Dopo il De Gobba è stata la volta di Guerrino Chiarandini di Erminio, da Udine, sottufficiale della M.D.T., imputato di aver agito contro i patrioti in varie occasioni favorendo così i piani militari dell'invasore.

Il Chiarandini è il primo imputato che ammette senza piagnistei e bugie di essere stato un fascista poichè credeva di fare del bene all'Italia, di aver agito militarmente eseguendo degli ordini e difendendosi in un caposaldo in cui era stato attaccato dai Patrioti. Il P. M. fa rilevare che il fatto di collaborazionismo attivo non viene affatto a mancare e chiede perciò per l'imputato la condanna a vent'anni di reclusione

Tenendo conto di varie circostanze attenuanti, la corte condanna il Chiarandini a 15 anni di reclusione. Difesa avv. Centazzo.

Ai militari dell'Aeronautica reduci dalla prigionia

Tutti i militari della Regia Aeronautica reduci dai campi di concentramento della Germania sono invitati a presentarsi al Presidio aeronautico per comunicazioni che li riguardano.

L'Assemblea dell'Associazione operaia di mutua assistenza

I soci dell'Associazione Operaia di Mutua Assistenza, sono convocati in Assemblea generale ordinaria per domenica 29, alle ore 10 antimeridiane in prima convocazione e alle ore 10,30 in seconda convocazoine con qualsiasi numero di soci presenti, presso la sede sociale, per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1) Bilancio consuntivo 1944; 2) Aumento quota associativa; 3) Aumento sussidio di malattia; 4) Nomina della Commissione di scrutinio per le elezioni; 5) Comunicazioni varie.

Ai proprietari di fabbricati

L'Associazione provinciale dei proprietari di fabbricati richiama l'attenzione dei propri associati sul censimento degli alloggi predisposto dal Sindaco onde essi cerchino, nel loro stesso interesse, di coadiuvare l'opera delle Autorità concedendo in affitto gli eventuali locali disponibili a famiglie sinistrate.

Gli uffici dell'Associazione sono a disposizione degli associati per ogni informazione e consigli al riguardo.

Il Circolo musicale "G. Verdi,, a S. Daniele

Continuando la sua opera culturale, il Circolo Musicale «G. Verdi» ha organizzato per domenica 29 p. v. un concerto lirico a S. Daniele del Friuli.

Al concerto interverranno gli artisti: violinista prof. E. Ciriani, soprano Elda Toniutti, tenore Bruno Vidoni, basso Piero Criscuoli, pianista prof.sa Ada Crainz. Il concerto avrà inizio alle ore 21.

Ricerca di notizie

... di Angelo Petri che al 21 aprile 1944 trovavasi al campo VI D. OR. D. 22 Doerman (Lesfalen) _ 55165 - 12 A Comunicare alla famiglia Petri, via Pracchiuso, Udine.

... di Oreste Sebastianutto di Domenico da Povoletto, che al 16 gennaio 1945, si trovava a Kriegsgef N 91337 M. Stamlagher VIII C.

... dell'internato a Dresda Luigi Tomat di Faedis Segnalare alla sorella Maria Rodalico, via Feletto 15, Udine.

... del capitano Ugo Indri, internato il 5 febbraio a Mathausen. Segnalare alla signora Lucia Fogna, Forgaria (Udine).

... di Guido Fabbro, Kapelager Cotter - Berliner Strass 92 e di Guglielmo di Fabbro N. 12623 A. R B K. D. O. 16047 Comunicare alla signorina Anna Fabbro, Pozzuolo del Friuli.

... di Filaferro Gino dell'8. Alpini Batt. Gemona 143 Comp. presidiaria Zara internato l'8 settembre 1943. Ha dato le ultime sue notizie il 27-2-44. Spalato Caserma Roma Feld Post numero 81817 Comunicare notizie a Filaferro Caterina Maggioni Pontebba Pietragliata.

... di Valentino Marin, partito dalle carceri di via Spalato per la Germania, l'11 gennaio. Informare Maria Zanusso, Vicolo del Paradiso, Udine.

... di Pidutti Luciano di Udine. Internato in Germania dall'8 settembre 1943. Privi sue notizie dal 7-11-1944.

Gemeinschaftslager Marl (Recxlinghausen) (21) Nordstrasse Westfalen (Germania). Comunicare alla famiglia Pidutti, Feravilla, vicolo Sillio 20, Udine.

... di Menegon Bruno che alla data del 31 marzo si trovava a Vittorio Veneto. Comunicare alla madre Menegon Giacomino, via del Pozzo N. 24, Udine.

Osservazioni del pubblico

Si chiede solo una «buona» minestra

A nome di altri sinistrati, costretti, per la mancanza del caro focolare, a consumare i pasti alla Trattoria comunale, rivolgiamo una domanda al Consiglio di amministrazione della suddetta, indubbiamente benemerita istituzione. Chiediamo che, per quanto possibile, venga migliorata la minestra che attualmente viene servita, magari facendola pagare qualche cosa di più. Se non può — l'istituzione — offrire altri piatti, pazienza, ma almeno che quella minestra, di verdura, che bisogna pur mangiare. sia il più possibile gustosa e nutriente.

E quando si vuol servire qualche «secondo», quei fagiuoli stravecchi non si pretende che sappiano d'arrosto — cosa questa d'altri tempi — ma che non sappiano di «fumo» come quelli serviti lunedì 22 corrente.

S. N.

La siccità eccezionale e le difficoltà create dalle contingenze impongono agli irrigatori di tesoreggiare l'acqua

Il Consorzio Ledra-Tagliamento, riferendosi anche alla precedente comunicazione apparsa sul nostro giornale del 19 luglio u. s., relativa alla accentuata magra del fiume Tagliamento ed alle condizioni di difficile derivabilità dell'acqua. invita tutti gli utenti irrigui, ed in particolare quelli della periferia di Udine e cioè dei Consorzi di Rizz San Gottardo e di Gervasutta, a voler tesoreggiare l'acqua e utilizzarla secondo le regole dell'arte in modo da attenuare, per quanto possibile, gli effetti della deficienza di portata.

E' necessario inoltre che gli interessati si rendano conto delle enormi difficoltà di ingaggio della mano d'opera occorrente per gli ordinari lavori di manutenzione nonchè delle difficoltà di ogni genere dipendenti dalla lentezza delle comunicazioni dovuta al ridotto funzionamento dei telefoni, alla mancanza di coperture per biciclette, alla scarsa efficienza dei mezzi automobilistici.

E' indispensabile pertanto, per il migliore andamento dei servizi compatibile con le attuali circostanze, che gli interessati si attengano rigorosamente alle seguenti prescrizioni:

1) Osservare la più rigorosa disciplina, obbedendo alle norme statutarie e agli ordini dei funzionari consorziali;

2) Concorrere nella manutenzione dei canali consorziali, eseguendo tempestivamente gli sfalci degli argini e collaborando alla esecuzione degli espurghi e al ripristino delle opere danneggiate per fatti di guerra. Ogni prestazione, esclusa quella per gli sfalci, sarà regolarmente compensata;

3) Osservare gli orari di distribuzione;

4) Costruire in tempo capaci e sufficienti adacquatrici sui terreni e provvedere alla loro manutenzione;

5) Trovarsi sul terreno all'atto della consegna dell'acqua per il buon governo della stessa;

6) Non sciupare l'acqua, evitando perdite nocive lungo le strade, i fossi, le capezzagne;

7) Chiudere, ad irrigazione ultimata, regolarmente la paratoia e costruire, all'uscita della bocca, la prescritta coronella in terra onde evitare perdite d'acqua a danno degli utenti a valle.

Dette prescrizioni, eccezione fatta per quella contenuta al n. 2), sono la guida di ogni buon irrigatore anche in tempi normali; oggi sono un sacrosanto dovere al quale nessuno può e deve sottarsi nell'interesse della produzione e della nostra rinascita

Le prescrizioni di cui al n. 2 sono una necessità del momento e gli irrigatori devono comprenderlo: o collaborare con la propria opera alla manutenzione dei canali o andare incontro inevitabilmente agli inconvenienti di una mancata o deficiente manutenzione i quali molto spesso assumono una gravità tale da annullare ogni beneficio dell'irrigazione.

Costituzione del sindacato edile

Presso la Camera Confederale del Lavoro è stato costituito il Sindacato degli Edili il cui Comitato direttivo provvsorio è composto dai seguenti lavoratori: Guido Pigani, Severino Cudicio, Luigi Foschiani, Primo Mioni, Edoardo Feruglio, Dario Stella Costantino Fior, Giovanni Budigoi Angelo Michencic.

Si ricorda a tutti i lavoratori edili che per informazioni, adesioni e tesseramenti il Sindacato è aperto presso la Camera Confederale del Lavoro, il martedì e sabato dalle ore 17.

Funeste conseguenze di una disgrazia

Undici giorni or sono, causa l'improvvisa fiammata di polvere pirica accesa per gioco da alcuni ragazzi, Adriana Trivelli di Crescenzio, di 6 anni, riportava delle ustioni di primo e secondo grado al viso ed agli arti inferiori e superiori. La piccola veniva trasportata al nostro Ospedale civile ove i sanitari l'accoglievano con il giudizio di 30 giorni di degenza. Purtroppo negli ultimi giorni le condizioni della piccola andavano gradatamente peggiorando e ieri è deceduta.

Bollettino dello Stato Civile

Nascite: Boesso Annamaria (I nato) di Vittorio e di Pandolfi Matilde; Peratoner Alberto (IV nato) di Giovanni Battista e di Boato Luisa; Lodolo Lino (I nato) di Benvenuto e di Ronco Angela; Sferragatta Paola (II nato) di Mario e di Somma Lucia; Gottardo Mario (II nato) di Angelo e di Clemente Letizia; Pulzoni Alfredo (IV nato) di Renato e di Marcolini Giuseppina.

Pubblicazioni di matrimonio: Brezil Mario autista con Valle Attilia casalinga; Novelli Michele impiegato con Snidaro Zara sarta; Sgualdino Aldo impiegato con Biason Consiglia Maria casalinga; Zuliani Gino meccanico con Romanello Armida casalinga; Candotti Antonio impiegato con Albertoni Emma laureanda; Camuffo Pierlodovico con Spagnoli Carla.

Matrimoni: Pirracchio Baldassare appuntato G. F. con Fascina Igina casalinga; Bevacqua Francesco agricoltore con Vidussi Giuseppina casalinga; Lugatti dottor Enzo medico chirurgo con Raiser Nella civile.

Morti: Ambrosio Patrizio fu Domenico di anni 65 barbiere; Croatto Gemma di Giovanni ved. Foschia di anni 48 casalinga; Londero Antonio fu Pietro di anni 22 manovale; Clerici Anna vedova Colma fu Giovanni di anni 49 casalinga; Simonutti Alba fu Nascimbene di anni 52 lavandaia; Trivelli Adriana di Crescenzio di anni 6 scolara.

Cane rinvenuto...

Raf Terrier - bianco - nero - rossiccio pelo ruvido _ giovane - ritrovato pressi San Rocco (Udine). Per ricupero rivolgersi via della Valle 2, int. 16

...e un mazzo di chiavi

Agli uffici del nostro giornale sono state portate ieri anche due chiavi con un anello, rinvenute dal gelataio Ivo Girardini.

Igiene urbana

La sera — quando tutte le baracchette di piazza Giacomo Matteotti sono ritirate — un ben poco edificante spettacolo si presenta al cittadino che attraversa il popolare mercato. A terra, a mucchi, sparpagliato un po' ovunque, giace il marciume di ogni genere di frutta e di verdura. E questo marciume non si rivela soltanto alla vista ma anche all'olfatto con un piccante odorino che costituisce la delizia soprattutto dei numerosi inquilini delle case fronteggianti la piazza.

Non si pretende che gli addetti alla pulizia urbana intraprendano il loro lavoro quando la piazza è libera perchè ciò avviene soltanto a sera inoltrata; ma però esigere, da parte delle «rivendicole» che i loro rifiuti li gettino negli appositi recipienti disposti agli angoli della piazza, questo sì. E punire a suon di multe le inadempienti di quello che deve essere per loro un dovere elementare di educazione civica. Inoltre per completare, l'autorità dovrebbe disporre per una più frequente lavatura della piazza: lo esige l'igiene.

CRONACA DI CIVIDALE

Solenne funzione in suffragio dei Caduti

Per iniziativa del Governo Militare Alleato nella nostra Basilica è stata celebrata ieri mattina una solenne funzione funebre per onorare tutti i Caduti in guerra.

Nel centro del Tempio era stato eretto il catafalco ai cui lati prestavano servizio d'onore soldati alleati Una folla immensa ha presenziato all'austera cerimonia. Erano inoltre presenti tutte le autorità con a capo il generale Colte comandante la Divisione alleata, il sindaco con l'intera Giunta, il rappresentante del Governatore, del Comune, il presidente e tutti membri del C.L.N., le rappresentanze di tutti i Partiti democratici, il Pretore, il Commissario di P. S., il comandante i carabinieri, il direttore didattico con l'intero corpo insegnanti, il Procuratore delle Imposte e Ufficio del Registro, rappresentanti di Istituzioni e Associazioni. Riassumendo, tutta Cividale democratica era presente, vidale democratica era presente, nonchè una rappresentanza dell'Istituto Orfani, della Casa di Salute, delle Madri Orsoline.

Durante la funzione vari velivoli alleati sorvolavano la città a bassa quota per rendere onore ai Caduti.

Officiavano due sacerdoti alleati assistiti da don Alman Pasini e dall'intero Capitolo con a capo il decano mons. Liva. La cantoria del Duomo accompagnava il sacro rito eseguendo la Messa funebre del Perosi, all'organo siedeva il prof. don Foraboschi e dirigeva mons Fanna. Dopo il sacro rito gli officiandi innalzarono le preci benedicendo il catafalco mentre la cantoria eseguiva il «Libera me Domine» del Perosi

La solenne cerimonia è riuscita molto gradita al popolo il quale è rimasto particolarmente sensibile al gesto delle locali autorità alleate che hanno voluto, così solennemente rendere omaggio ai Caduti alleati ed italiani.

Agli orchestrali

Si invitano tutti gli orchestrali del mandamento di Cividale, compreso il Comune, ad intervenire alla riunione che si terrà stasera, venerdì, alle ore 20.30, presso la sede della Camera del Lavoro mandamentale, per importanti comunicazioni.

Per la «Patria del Friuli»

Questo è il titolo di un articolo che «La Voce del Natisone» a commento delle tre puntate dell'avv. Tessitori sull'autonomia regionale del Friuli. apparsa su questo quotidiano, la «Voce» dopo aver dichiarata la propria approvazione all'articolo così prosegue:

«Anche noi a suo tempo faremo quando sta nelle nostre forze e quanto ci consente la nostra voce per appoggiare la sua voce e la sua azione virile.

O Patria del Friuli non mai morta!

O autonomia comunale, fucina di uomini liberi e d'azione orgoglio del ben fare e del superar se stessi nell'ansia di superare altrui in civile ed aperta contesa!

Autonomia del Comune, ingranaggio vivo nella macchina complessa nella regione nell'officina nazionale nelle industrie

Città del Mondo!...

Ma non abbiamo noi ancora fatta questa esperienza?

E che ne fu dei liberi Comuni e delle libere Repubbliche marinare del medio evo italico?

Esse ebbero il difetto del tempo e del luogo in cui vissero: un separatismo glorioso che si tradusse in feroce campanilismo.

La coscienza moderna esclude oggi nettamente questo separatismo. Non solo essa vuole il controllo coordinante di un governo centrale politico, ma ancora vuole di più: qualche cosa che significhi governo federativo universale. Quel supremo consesso che solo potrà porre il termine ai moderni campanilismi nazionali ed alla loro più terribile conseguenza; la guerra altrimenti insopprimibile».

Il Patronato scolastico

Dal «Corriere Alleato» e dalla «Voce del Natisone» apprendiamo che si è costituito a Cividale il Patronato scolastico.

L'articolista doveva scrivere che si è ricostituito e non costituito il Patronato scolastico, e se non conosce questa vecchia e benemerita istituzione illustreremo noi cosa era.

Il Patronato scolastico ha oltre mezzo secolo di vita ed il suo compito era quello di assistere nelle scuole i figli bisognosi del popolo. provvedere loro i libri di testo e tutto il materiale scolastico, provvedere alla refezione, all'invio al monte e al mare dei bambini gracili organizzare il dopo scuola durante le vacanze, provvedere alla fornitura di calzatura e di vestiario ai più bisognosi e ogni altra assistenza.

La benefica istituzione era sostenuta da parte di soci contribuenti, col concorso del Comune dagli utili che derivavano dalla pubblicità. e da manifestazioni a scopo benefico e dalla pubblica beneficenza.

Il fascismo avocava a sè questa istituzione sotto l'egida dell'opera balilla di Ricci per trasformare l'istituzione ed ottenere quei risultati che a tutti sono noti.

Questa è la verità per dire all'articolista che ora non sono più i tempi del fascismo e si deve essere franchi e leali

Salutiamo la rinascita di questa benefica istituzione e noi vecchi collaboratori e contribuenti ritorneremo con la medesima fede a incoraggiare questa istituzione, tanto benefica per i figli del popolo.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - FAMIGLIA SULLIVAN. Ore 15

CECCHINI - FAMIGLIA SULLIVAN. Ore 14.30.

IMPERO - I NOSTRI SOGNI, con De Sica e Mercader. Ore 15.

CASTELLO - PICCOLO MONDO ANTICO, con A. Valli. Ore 21.30 (all'aperto).

ROMA (via Pracchiuso, 21) - FRENESIA, con D. Galli, Gandusio, Stoppa, ore 21.30 (all'aperto).

Scuola di taglio
VIRGINIA GRINOVERO
Piazza Marconi. 7
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI

Che c'entra il "Popolo del Friuli,,?

Molti ci scrivono, ci telefonano o vengono di persona a domandare se l'abbonamento che avevano fatto al «Popolo del Friuli» sia valevole per «Libertà».

Rispondiamo: NO!

Alla nostra risposta qualcuno si sorprende, qualcuno perfino protesta

Ci sono di quelli che hanno scritto pressapoco così:

—«Poichè Libertà *è la trasformazione del* Popolo del Friuli... *» o, addirittura: «Poichè* Libertà *è la continuazione del* Popolo del Friuli *domando se l'abbonamento....».*

Allora siamo venuti nella determinazione di pubblicare questo trafiletto nel quale esprimiamo noi la nostra sorpresa. Siamo, più che sorpresi, sbalorditi di venir a sapere che c'è della gente. e non poca che non sa ancora che il giornale che nella testata portava il motto «col duce e per il duce» è morto, ma proprio MORTO, col duce e per il duce, senza lasciare eredi.

Che c'entra il nostro giornale con quel vergognoso foglio che, non solo deve essere morto ma anche dimenticato?

«Libertà» è emanazione del Comitato di Liberazione Nazionale ed è redatto da autentici cospiratori e partigiani. Nessuna eredità di natura ideologica è stata quindi raccolta e conservata. In quanto alla proprietà di macchinari e altri beni immobiliari e mobiliari, essa è amministrata da un commissario liquidatore e il nostro giornale vi ricorre soltanto per necessità di ordine pratico. come potrebbe ricorrere ad un qualsiasi altro stabilimento tipografico. A detta proprietà, del resto, ricorrono anche altri periodici ai quali nessuno si sogna di andar a domandare se l'abbonamento al «Popolo del Friuli». ecc. ecc.

Così, dunque gli abbonamenti in questione non possono, per lapalissiane ragioni. essere da noi riconosciuti La nostra amministrazione non ha attinto ai fondi eventualmente lasciati dal defunto giornale, non vi attinge e non vi attingerà per la semplice ragione che non sono suoi. E se non sono sue le attività va da sè che non possono essere sue le passività.

Quindi: NO!

SPORT

Assemblea dell'A. S. Udinese

Lunedì 30 corrente alle ore 21 avrà luogo alla Palestra N. 2 di via dell'Ospedale, l'annunciata assemblea dell'A. S. Udinese. Tutti i soci e coloro che tali desiderano diventare dovranno compilare la scheda. Tali schede possono venir richieste presso la Sede.

Durante questa riunione verranno nominati i consiglieri per le tre branche sportive dell'attrezzistica, atletica leggera e della scherma.

Valigia scambiata

Il sig. Gregorutti — che ha scambiato la sua valigia con altra — sulla corriera Udine_Lignano, può, in via Poscolle, 51 — da De Vit — rientrare in possesso della stessa.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile

Tipografia Editrice di via Carducci

Sentenze penali

Il Pretore di San Daniele del Friuli

con decreto penale in data 9 luglio 1945 ha condannato Zanello Angelina fu Giacomo di anni 42 da Silvella di Fagagna alla pena di lire 400 di multa e lire 200 di ammenda, per aver posto in commercio, come genuino, latte annacquato (art. 516 C. P. e art. 23 Reg. 9-5-1929 n. 994. S. Daniele del Friuli, 26 luglio 1945.

IL PRIMO CANCELLIERE
Nicolò Maier

RICORDATEVI
di rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni

Annunci sanitari

Il prof. GRANDI
ha ripreso la sua attività nell'Ambulatorio dentistico del dott. Damiani, via Savorgnana 6 e riceve ogni sabato.

Dott. ERMES FAIONI
Medicina generale
dispone di CASA DI CURA
per reumatismo sciatica, artritismo
Cure speciali
Udine, via Rauscedo n 1. telef. 399
Riceve dalle 14 alle 17

Dott. SIDOTI
Medicina generale. Ostetricia e ginecologia. Viale Duodo, 11, telef. 909.
Riceve ore 8-9 e 14.30-16.30

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie.
Piazzale Osoppo 3 p II Telef. 656
Riceve 9-12 e 15-19.

Gabinetto dentistico
Dott. A FERRAGUTI
Via Faula, 26

IL Dott. QUARANTOTTO
rimarrà assente una ventina di giorni. Lo sostituisce nella casa di cura il dott. Giovanni Talmassons.

IMPRESA COSTRUZIONI
Ing. MOROSSI & DE CET
Sede in Udine: via Carducci, 3, tel. 3.82 — Cantieri a Latisana: via Vitt. Eman., 40 — Spilimbergo: via Vitt. Eman. 15
Progetti - Preventivi - Perizie
Lavori di costruzione e ripristino con materiale proprio

Dal 1o agosto 1945
FOTORIPRODUZIONI
Via Poscolle 9 a (Provvisorio)
SI RIPRODUCONO: Lettere . Certificati . Fatture - Ricevute - Manoscritti . Atti notarili - Passaporti . Riviste Carte geografiche . Mappe, ecc
Consegna in 24 ore
Via Poscolle 9 a (Provvisorio)

DANNI DI GUERRA
Progetti . Assistenza tecnica
Rivolgersi via S Francesco 1 F presso Agenzia Fiume

TINGEBENE
Il pacchetto colorante perfetto e di massimo rendimento.
Indispensabile per rinnovare capi vestiario o qualsiasi tessuto dando ad essi tinte nuove solide. Solo i rivenditori si rivolgano al rappr. per le provincie di Udine e Gorizia.
Ferruccio Quargnolo - Udine
Via Superiore, 22

Chi è ritornato da Buchenwald

è pregato di comunicare il suo indirizzo all'avv. G. COSATTINI, Udine.

Gremese Giordano internato a Gröditz bei Riesa in Germania (campo X). Chiunque avesse notizie è pregato di comunicarle alla famiglia Vernitznig. Ristorante Manin. Udine.

di Fabbris Aldo internato dall'11 1.45 a Flossemburg e poi probabilmente a Lipsia. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Fabbris Pietro, Nimis n. 17 (Udine).

di Pasquale Antonio s. tenente, internato politico che sino al 17 aprile 1945, ritrovavasi nel campo di «Groditz» bei Riesa (Germania) chi avesse notizie è pregato comunicarle a Mariantonietta Fraschi via Gen Baldissera, 5 Udine.

del ten. Perini Ugo che al primo febbraio 1945 risultava a Wietzendorf Soltan. (Germania) quale internato ;. 11686 - I B. Blocco 17 Bar. a — chi avesse notizie è pregato comunicarle alla moglie Cornelia Perini . Salt di Povoletto. 1037

di Borgobello Giuseppe prigioniero 67941 Lager Bezeichnung M. Stamlager VI Krefeld Fichtenhain. Arbeit. Kommando n. 846 non si hanno più notizie dal 20 agosto 1944. Chi ne avesse pregato comunicarle: Borgobello Mario, Tricesimo o fratelli Ellero pure Tricesimo.

di Della Mosa GIUSEPPE che alla data del 29_12.44 si trovava al Lager 21 Fraioff - Obervengeur, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Della Mosa Luigi, Colloredo di Prato, Udine.

di Patat Albino (alpino). Leese 307 Kreis 20 Niemburg Weser Deutchland, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla sorella Patat Giovanna, via Maniaglia n. 3. Gemona del Friuli.

di Stringaro Gustavo internato a Reuterweg 91 (Lager) Francoforte sul Meno, chi avesse notizie, pregato comunicarle alla famiglia Stringaro, Tricesimo (Udine).

di De Marco Lino prigioniero 76830 Deusch Besetzt zona italo_germanica, chi ne sapesse qualcosa è pregato comunicarle alla fami. Deganutti Anna, Pradamano.

di Deganutti Lelio prigioniero n. 16598 Lager Bezeichung 653 R. I., chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Deganutti Anna, Pradamano.

di Geppini Domenico internato Lager Kreuzsevent. 49161017 Luchsvalde _ Germania, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla madre Geppini Maria, Magnano in Riviera (Udine).

di Borghetti Domenico aiutante di Battaglia, internato itallager Kreutzstrasse n. 19, 9. Dombrowa (kr. Bendsburg) Germania. Chi avesse notizie pregato comunicarle alla moglie Borghetti Dalia, via Codroipo, 35. Udine.

di Pittioni Mario 34336 Lager Bezeichung 1000 B Germania, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Battistutta, via Brenari, 14.

di Pittioni Aldo N. 59310, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Battistutta, via Brenari, 14.

di Lodolo Danilo rastrellato a Roma il 7 marzo 1944, da tale data senza notizie di lui, chi ne avesse è pregato comunicarle a Ortiga Napoleone, vicolo Schioppettino, 7. Udine.

di Marcuzzi Umberto da Pielungo di Vito D'Asio internato in Germania Cöpelwitz Strasse 36 lager Bräuer 8 Breslau 17, chi avesse notizie è pregato di comunicarle alla famiglia Marcuzzi, Pielungo (Vito d'Asio).

di Nigris Vittorio prigioniero Feldpost N. 05386/A, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla fam. Nigris, Terenzano (Udine).

di Pisani Anselmo internato in Germania dal 26 agosto 1944, chiunque avesse notizie è pregato di volerle comunicare alla moglie Pisani Brunilde, piazza Giuseppe Ellero n. 5. Tricesimo.

Smarrito cane lupo rispondente al nome Bobi giorni fa in via della Vigna. Mancia chi lo riporterà in via della Vigna, villa Mazzucchelli, Comando inglese.

Cinema
CECCHINI e GARIBALDI
da OGGI
hanno inizio le visioni in contemporanea
La Famiglia Sullivan
il più bel film dell'annata

SPETTACOLI ALL'APERTO
CASTELLO di UDINE
Venerdì 27 alle ore 21.30
la I. C. I. presenta
ALIDA VALLI in
Piccolo mondo antico
Sabato e domenica la Minerva film presenta il capolavoro
ADORAZIONE
con PAUL MUNI
N. B. La Direzione avverte il pubblico che la vendita dei biglietti ha inizio alle ore 19.30. Pertanto allo scopo di evitare inutili affollamenti alle casse si prega il pubblico di volersi premunire in tempo dei biglietti di accesso.

QUESTA SERA
BALLO PUBBLICO
in VIA MARTIGNACCO
alle ore 20

a PORTA GRAZZANO
Trattoria «Al Macello»
Sabato 28 alle ore 20
Grande ballo pubblico
all'aperto

Si avverte la Spett. Clientela che la ditta
AURELIO ANCILLOTTI
TESSUTI, si è trasferita in via B. de Rubeis n. 13 a (Porta Cussignacco).

La Ditta A. COLOGNATO
Cicli e accessori per cicli
UDINE, via del Carbone, 2 B
ha ripreso la sua attività

Annunci economici

COMPRE VENDITE-CESSIONI

ACQUISTO o permuto casa in centro con villa oppure appartamento condominio signorile, prezzo da conguagliare, Toneatti, Caffè Dorta. 1088

OTTIMO affare a 15 Km. Udine vendo colonia 11 ettari casa colonica nuova stalla 165.000 all'ettaro. Fontanini, Ufficio Affari, Manin, 9, tel. 13.60.

VENDESI 2 case cortile altra 4 vani stalla orto. Agenzia Boriani, via Pulesi, 2. Tel. 14.16.

VENDO viale Tricesimo appezzamento area fabbricabile mq. 5.000. Fontanini, Ufficio Affari. Manin 9, tel. 13.60.

VILLA 6 vani con giardino danneggiata affittasi a chi disposto ripararla. Pubblicità 1154 Libertà.

COMMERCIALI

ACQUISTO o cambio con calzoni bleu media statura pantaloni lunghi o corti panno grigio verde. Telefonare 2_54. 1164

CAMBIASI taglio vestito bleu pura lana e paio stivaloni neri n. 43 seminuovi con bicicletta nuova completa possibilmente ruote n. 28x1 3/8. 1187

CAUSA partenza vendesi calze setà prezzi occasione. Venuti, via Pracchiuso, 35/4 1051

FOTOGRAFI (apparecchi) a pellicola in rotolo compero. Via Carducci, 18. Udine. 1191

FRIGIDAIRE media grandezza acquistasi. Offerte 1149 Pubblicità Libertà.

GHIAIA pietrame mattoni vendo fuori porta San Lazzaro, 1135 Pubblicità Libertà.

MANDOLA seminuova vendesi. 1095 Pubblicità Libertà.

MATRIMONIALE occasione acquistasi. 1158 Pubblicità Libertà.

OCCASIONE vendesi carrozzella nuova bambini prezzo conveniente. Via Bezzecca, 23. 1093

PIANOFORTI accordature riparazioni sollecite, prezzi modici, Bianchi, via Mazzini, 4. 8986

RADIO medie e corte grammofono con dischi vendo occasione. 1180 Pubblicità Libertà.

STIVALI cuoio rigidi n. 43 quasi nuovi vendo. 1113 Pubblicità Libertà.

VENDESI tromba per orchestra. Via Marangoni, 6. 1155

VENDESI salotto stile Luigi XV ottimo stato. Via Tarcento 3. 952

VENDESI miglior offerente lenzuolo matrimoniale lino finissimo ricco ricami a mano con federe nuovo. Rivolgersi Zanussi, via Gemona 33. 1121

VENDESI miglior offerente cassone ferro ribaltabile munito elevatori idraulici per camion Fiat 625. Pubblicità 1044 Libertà.

VENDO carro pesante p. q.li 70, e damigiane vuote. Viale Venezia, 9. Cesare. 1148

VENDO seminuova motopompa Corbella Longani forza HP. 16 portata mm. 200. Rivolgersi Armando Giorgio, Passeriano di Codroipo. 452

VENDO pianoforte a coda ottimo stato. Rivolgersi alla signorina Cozzi Raffaella, via Oberdan. S. Vito Tagliamento. 1174

LEZIONI . CONVERSAZIONI

CORSO di taglio femminile senza frequenza. Feruglio, viale Ledra, 12.

LAUREATO impartirebbe accurate lezioni conversazioni, spagnolo studenti medi universitari, francese lettere medi, miti pretese. 1120 Pubblicità Libertà.

LEZIONI private, traduzioni tedesco, inglese, francese, modiche condizioni. Scrivere 1084 Pubblicità Libertà.

PREPARAZIONE privata, accurata alunni scuole medie, modiche condizioni. Scrivere 1085 Pubblicità Libertà.

AUTOMOBILI - CICLI - SPORT

ACQUISTEREBBESI bicicletta gommata possibilmente tipo trasporto cose, per contanti oppure in cambio di materiale automobilistico. Scrivere Pubblicità 1166 Libertà.

BICICLETTA da donna turismo, fisarmonica a piano 24 bassi, macchina fotografica con astuccio cuoio 6x9, chitarra e mandolino, bussola per carte topografiche, scarponi 2 paia e vestiari vendesi, via della Faula, 70. 1143

CAMBIEREI bicicletta seminuova donna con radio, conguaglio. 1066 Pubblicità Libertà.

CARRO moto furgoncino anche inefficiente, compero. Pubblicità 1172 Libertà.

COMPERO copertone camera 24x2 e 26x1 3/4 furgoncino oppure cambio con camera aria nuova auto 600x18. Telefonare 510. Monti. 1175

PERMUTO topolino nuova completa 5 gomme con area fabbricabile o fabbricato sinistrato città-periferia. 1089 Pubblicità Libertà

TRICICLO ben gommato, portata 4 quintali vendesi. Pubblicità 1156 Libertà.

VENDESI bicicletta donna con cambio. L. 18.000. Pubblicità 1185 Libertà.

VENDESI bicicletta donna seminuova, via Bariglaria, 152. 1101

VENDO trattrice Fiat 700 a HP. 36 motore nuovo 700 b. L. 270.000. Fontanini Ufficio Affari. Manin 9. tel. 13.60.

VENDO motocarro Gilera 500 nuovo gommato. Fontanini, Ufficio Affari, Manin, 9. Tel. 13.60.

VENDO autocarro portata q.li 30 gommato a gemelli 34x7 ottimo stato. Rivolgersi via Gorizia, 37. 1160

SMARRIMENTI

DIMENTICATO 22 luglio camioncino Udine_Cormons libretto navigazione. Pregasi rinvenitore scrivere o recapitare destinatario. 1157

SMARRITO centro città braccialetto argento, caro ricordo famiglia, onesto rinvenitore pregasi portarlo Faidutti Mercatovecchio 20 essendo il legittimo proprietario persona priva genitori. 1159

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA patente 3 grado lunga pratica gassogeni cerca qualsiasi posto. Pubblicità 1070 Libertà.

AUTISTA meccanico II_III grado gassogeno offresi lunghi viaggi. 1131 Pubblicità Libertà

DOTTORE in agraria trentenne ufficiale congedo qualità direttive offresi per posto in grande azienda agricola o industriale-forestale. Disposto vivere decentrato. Casella postale 103. Pordenone.

IMPIEGATO cerca lavoro presso imprese edili o commerciali. Pubblicità 1072 Libertà.

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

A GIOVANE moralissima istruita bella presenza provvista bicicletta offresi occupazione temporanea. Pubblicità 1147 Libertà.

CERCASI operatore tuttofare studio fotografico. Rivolgersi Giordano, Mercatovecchio, 29. 1086

AFFITTI

CAMBIEREI casa 4 vani corte orto con tre centrali, cambio appartamento vani 6 con 4. Boriani, via Pulesi, 2. 1195

UFFICIALE italiano ammogliato massima moralità cerca stanza matrimoniale anche periferia possibilmente uso cucina e bagno, ottima retribuzione anche anticipatamente arrecando minimo disturbo. Pubblicità Libertà 1029.

VARI

AUTOCARRO viaggio ritorno Udine-Tarcento assume trasporti Rivolgersi Bonetti S.A.F. 671

PIANOFORTI - HARMONIUM
Cambi - Restauri Accordature
LAMBERTO PERUZZI UDINE
Abitazione viale Venezia, 73 p. II